

12 febbraio  
2017

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2466

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo di Val di Cecina (PI) – Anno 47  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 058820618 – Cell.347.8567671 [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## ACCADDE PROPRIO 47 ANNI FA, COME OGGI!

### LA CIMA DE CAMPANILE



Questa è la “foto” della cima del Campanile, fatta da me (salito in cima!), quando i lavori di restauro e rifacimento erano quasi ultimati.

Nello sfondo della foto si vedono appena spuntare i “tubi” del “ponteggio”. Era già stata fissata e murata la CROCE fatta dagli Operai della Centrale di Castelnuovo.

L’Operaio che si vede era della Cooperativa di Montecerboli che eseguì i lavori. La cima del Campanile non fu ricostruita come era prima a causa del maggiore “costo a cui si sarebbe andati incontro.- Poco tempo dopo iniziarono i lavori della chiesa

lo venni a Castelnuovo V.C la sera del 7 Dicembre 1968 e il giorno dopo, l’8, festa dell’Immacolata, cominciai di fatto il mio “ministero sacerdotale” in questa Parrocchia.

La chiesa era in condizioni pietose e necessitava di urgenti provvedimenti. Al di là della situazione generale, in alcuni punti il soffitto era pericolante ed esistevano pericoli per i Fedeli. Ben presto lanciai l’idea di un generale restauro e il 2 Luglio 1968, annunciai la costituzione di un **Comitato Cittadino di 82 persone**, dopo essermi fatto consigliare perché ancora non conoscevo bene la “situazione paesana”

**L’ultima domenica di Agosto 1969**, festa della Madonna, durante la Messa all’omelia, lanciai ufficialmente l’iniziativa, affidandola alla protezione della Madonna, e annunciai una prossima assemblea paesana da farsi nella sala consiliare del Comune (avevo già trovato accoglienza e accordo col Sindaco Tani Gualtierio), con le 82 persone del Comitato, i cui nominativi erano già resi pubblici il 2 Luglio 1969.

## IL 12 FEBBRAIO 1970 UN FULMINE COLPI’ IL CAMPANILE

“Il 12 febbraio 1970, durante un violento temporale, verso le ore 12 quando il mio babbo già si era avviato per suonare il mezzogiorno, un tremendo fulmine colpì la cima del campanile e polverizzò la cima fatta da quattro “merli” laterali e da una piccola piramide al centro con sopra una “pesante “croce-ventarola” in ferro. Fu come una grande esplosione Forse per questo si sparse la voce che in cima al campanile ci doveva essere una bamba, residuo di guerra, che esplose col fulmine! La fantasia popolare sa inventare questo ed altro!!!... La parola “fantasia” viene da “fantasma”! Fu un vero e proprio disastro, per il campanile, per l’impianto elettrico dell’Asilo, per il tetto della chiesa e per le case sottostanti. La croce-banderuola finì nel cortile dell’Asilo e, messa da parte, dovrebbe essere ancora ai piedi del campanile. Il campanile così danneggiato, la chiesa che dovette essere chiusa con un’ordinanza del Comune e la paura

generale: meno male che nessuna persona ricevette danno. In seguito molti cominciarono a dire che la chiesa si accomodava a causa dei danni del fulmine!...Non era assolutamente vero

– Se mai questo fatto contribuì a sensibilizzare la popolazione e a riuscire a restaurare prima il campanile e poi anche la chiesa nel modo che ho descritto sopra. Il campanile non fu rifatto com’era prima perché il lavoro sarebbe stato troppo costoso. Su mia volontà fu abbandonata l’idea di rifare la cuspide piramidale, costruendo i “merli” come sono ora, mentre prima ce n’era uno per ogni lato e in mezzo la cuspide.

La Croce fu costruita dagli operai della Centrale di Castelnuovo. Terminata la riparazione del Campanile, dopo circa tre mesi iniziarono i lavori per la chiesa.”

da TRA STORIA E CRONACA” di d.Secondo Macelloni)

## CONSEGUENZE DI QUEL FULMINE

Vetri, sassi, e pietre caddero sui tetti delle case sottostanti e sul tetto della chiesa: Una pietra più grande provocò una buca sullo stesso tetto della chiesa che fu chiusa con Ordinanza del comune.

A quel punto, oltre a pensare al **restauro della Chiesa** già programmato e studiati dalla Commissione del Tecnici incaricati, dovemmo pensare anche riparare e rifar la cima del Campanile!!!

Appena lo permise la stagione invernale, lavorammo al Campanile. Dopo la Pasqua iniziarono i lavori alla chiesa, che durarono fino al Giugno 1971. E' chiaro, quindi, che i lavori della chiesa non furono una conseguenza del fulmine al Campanile.

Dalla domenica seguente le Messe della domenica furono programmate così: le Messe delle ore 8 e delle ore 17 si cominciarono a celebrare a San Rocco, mentre la Messa delle ore 11,15 fu celebrata nella chiesa del Borgo. Durante i seguenti mesi estivi, quando era buona stagione, la Messa delle ore 11,15 veniva celebrata sulla gradinata della Chiesa su un altare mobile. I Battesimi e qualche Matrimonio furono celebrati nella Cappella dell'Asilo- I funerali vennero fatti in san Rocco.- e le campane stettero "mute per diversi mesi

## 14 febbraio: SAN VALENTINO

### Perché San Valentino è la festa degli innamorati



La tradizione vuole che **San Valentino fosse il protettore degli innamorati**, da quando celebrò il matrimonio fra il **legionario romano Sabino** ed una giovane **cristiana Serapia**, in fin di vita. Si dice anche che il Santo avesse regalato un fiore ad una coppia che passava davanti al suo giardino, che visse una vita così felice da indurre altri **innamorati** a passare di là per farsi regalare un altro fiore. Pare che il Santo istituì anche un **giorno dedicato proprio alla benedizione di tutte le coppie**.

L'origine festa di San Valentino: La **festa di San Valentino**, così come la conosciamo oggi, con i **tradizionali scambi di messaggi** e di **regali d'amore**, nacque probabilmente nell'alto medioevo. Allora cominciarono a **mescolarsi sacro e profano**, fino a giungere a quello che **San Valentino** è oggi: una festa che non ha più nulla di religioso se non il nome, ma che celebra l'amore in tutte le sue forme., soprattutto quello di **coppia**. Dunque **San Valentino** è una festa pochissimo religiosa e molto consumistica: i **messaggi**, i viaggi, i regali e i **romanticismi** si devono soltanto alla voglia tutta moderna di avere sempre un'**occasione per festeggiare**. Il vero motivo si è perso fra miti, leggende, spot televisivi e vetrine di negozi. E voi, quale significato date a San Valentino?- Provate a pregarlo. d. S.

SAN VALENTINO  
VESCOVO DI TERNI



### PREGHIERA DEGLI INNAMORATI CRISTIANI

**Signore, tu ci hai chiamati a fondare insieme una famiglia;** dacci la grazia di animarla con il tuo amore, in modo che sia rincuorante per quanti vivranno in essa.

La nostra casa sia accogliente per coloro che vorranno cercarci calore. Insegnaci a progredire nel bene e nella bontà per mezzo l'uno dell'altro sotto i tuoi occhi; a fare la tua volontà in tutti i giorni della nostra vita, a sottoporre a te i nostri progetti, a chiedere il tuo aiuto, a offrirti le nostre gioie e le nostre pene, a guidare fino a Te i figli che vorrai affidarci. Signore, Tu che sei l'Amore, noi ti ringraziamo per il nostro amore.

\*\*\*\*\* **O nostro protettore San Valentino,** Vescovo Santo, Martire di Gesù Cristo, amico degli sposi e dei giovani fidanzati che si preparano al Matrimonio, soccorrici con la tua protezione e guidarci a camminare nella vita secondo i principi cristiani, come te. Amen.!